

Interventi di adattamento domestico promossi dai servizi territoriali nell'ambito dei P.A.I

*Delibera Giunta Regione E.Romagna n.1206 del 30 luglio 2007
(BUR del 6/9/07)*

NB:

- La presente scheda è relativa unicamente alla parte della delibera inerente gli interventi di adattamento domestico.
- Tali interventi si aggiungono, almeno per ora, a quanto previsto dalle leggi 13/89 (abbatt.barriere) e 29/97 (contributi attrezzature/ausili autonomia domestica).
- Potranno essere attivati a partire dal 1/1/2008

1. Alcune premesse generali

- Sugli interventi FRNA serve **fare rete** tra i soggetti coinvolti (sviluppo quindi delle capacità di fare Informazione; integrazione delle diverse professionalità)
- Tre canali per l'adattamento domestico: a) legge 29 art 10 a richiesta individuale ; b) abbattimento barriere legge 13/89, c) **progetto specifico di adattamento domestico** a cura dei servizi territoriali dentro il PAI. A queste linee di finanziamento va ad aggiungersi quanto previsto in tema di ausili dalla attività della ASL legate alla protesica
- Attivare un **sistema informativo** che colleghi le leggi 13 e 29, i progetti di cui al FRNA raccordandolo con Protesica AUSL
- **Gli interventi attivati sul FRNA rispondono alla logica della urgenza (tempi lunghi sulle altre linee di finanziamento) e della flessibilità (integrare le diverse linee di finanziamento)**

2. Gestione interventi adattamento domestico nel FRNA

DOVE

Alloggi di proprietà o in affitto (anche ERP)

TIPOLOGIA INTERVENTI FINANZIABILI E NON (Previsti espressamente nel PAI)

- Di accessibilità esterna, non strutturali, di limitata entità (max 8.000 euro) come rampe o automazioni porte (no ascensori, elevatori) anche eventualmente ascrivibili legge 13
- Di accessibilità interna, mobilità e sostegno alle attività di cura ascrivibili anche alla legge 13, alle lettere a) e b) del bando legge 29/ausili, interventi complessi di domotizzazione
- **non sono finanziabili** interventi riconducibili al Nomenclatore ausili e protesi
- **non sono finanziabili** interventi di accessibilità esterna strutturali

NON CONTEMPORANEI AD ALTRA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

Autodichiarazione dell'interessato che analoga domanda non è stata fatta su legge 13 o 29

PER DISAGIO ECONOMICO

Può pagare direttamente i fornitori il soggetto gestore interventi

SOGGETTI AMMESSI

- persone certificate legge 104 in situazione di gravità
- anziani certificati non autosufficienti a cura UVG (Unità valutazione geriatrica)

REQUISITI

- certificazioni 104 e UVG
- ISEE nucleo familiare inferiore 34.000 euro

3. Contributi

- tetto massimo di spesa finanziabile 8000 euro
- deroghe fino a 25.000 euro per interventi di domotizzazione in casi eccezionali (previsti nel PAI)
- entità del finanziamento:

90%	ISEE 0-8mila euro (contributo max 8000)			
70%	ISEE 8-13	(“	“ 5.600)
50%	ISEE 13-21	(“	“ 4.000)
40%	ISEE 21-34	(“	“ 3.200)

Se le risorse sono scarse si fa riferimento all'ISEE per la formulazione delle graduatorie

4. Percorso cronologico dei progetti

- Proposta di intervento di adattamento domiciliare dei Servizi territoriali (USSI e SAA) all'interno del Piano ssistenziale Individualizzato (PAI)
- Intervento obbligatorio del CAAD per analisi, sopralluogo, indicazioni
- La Famiglia attiva ditte/professionisti per fare progetto tecnico dettagliato
- Il CAAD esamina progetto, preventivo, congruità del tutto
- Se ok del CAAD: Soggetto amm.vo approva concessione contributo
- L'interessato/famiglia eseguono i lavori tramite ditte/professionisti di riferimento
- Il CAAD verifica lavoro una volta eseguito
- Se ok del CAAD : Soggetto amm.vo eroga contributo (90gg)
- Soggetto Amm.vo con UDP garantisce a RER flussi informativi (n° progetti; risorse totali utilizzate in tal senso dal FRNA; tempi di attesa intervento consulenza; tempi attesa erogazione fondi; ammontare medio dei contributi; numero interventi per fasce ISEE; n° casi senza contributo causa ISEE non congruo)